



COMUNE DI LIVO
PROVINCIA DI TRENTO

C.A.P. 38020 – via Marconi 54
Tel. 0463.533113 Fax 0463.533093
E-mail: c.livo@comuni.info.tn.it
Codice Fiscale 83002860225

N 4273 di prot.

Li 12.10.2022

**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DEL POSTO DI CUOCO
SPECIALIZZATO – CATEGORIA B – LIVELLO EVOLUTO – A TEMPO
INDETERMINATO ED A TEMPO PIENO.**

IL SEGRETARIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 89 di data 06.10.2022 con la quale è stato indetto un concorso pubblico per esami per il conferimento di un posto a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) nella figura professionale di Cuoco Specializzato – Categoria B Livello Evoluto, 1^a posizione retributiva;

Visto il Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018 sottoscritto in data di data 1^a ottobre 2018;

Visti gli accordi stralcio di rinnovo CCPL 2019/2021 Autonomie locali – area non dirigenziale e dell'indennità di vacanza contrattuale anni 2022/2024 di data 19 agosto 2022;

Visto il Regolamento organico del personale dipendente e di organizzazione dei servizi approvato con deliberazione consiliare n. 16 di data 28.02.2001;

Vista la L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige";

Visto l'ordinamento professionale sottoscritto il 20.04.2007;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) nella figura professionale di Cuoco Specializzato, Categoria B - Livello Evoluto, 1^a posizione retributiva.

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso saranno ammessi gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o di uno stato terzo, secondo quanto previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
2. non essere esclusi dall'elettorato attivo;

3. non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione anche per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione;
4. non essere cessato dal servizio per mancato superamento del periodo di prova presso il Comune di Livo nella medesima figura professionale a cui si riferisce l'assunzione;
5. non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
6. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
7. immunità da condanne penali che, a giudizio dell'Amministrazione, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso, ostino all'assunzione;
8. non aver subito condanne penali con riferimento agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 600-undecies del Codice penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori;
9. l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale messa a concorso;
10. regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari;
11. età non inferiore ai 18 anni;
12. **uno dei seguenti titoli di studio:**

Licenza di scuola media inferiore e attestato di qualificazione di cuoco

- **in alternativa all'attestato di qualificazione di cuoco esperienza professionale almeno biennale con la qualifica di cuoco -.**

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso;

In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ad uno dei titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.

In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione.

E' onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio;

Possono partecipare alla procedura selettiva i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di

rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:

1. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
2. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 28 marzo 1991 n. 120, la condizione di privo della vista costituisce inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie della qualifica o profilo professionale per il quale è bandito il concorso, in quanto l'attività e i compiti che la posizione di lavoro comporta richiedono l'uso della vista.

I sopraelencati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D. Lgs 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246".

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il rapporto di lavoro sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale nel tempo vigente.

Il trattamento economico al lordo delle trattenute di legge, relativo alla figura professionale di Cuoco Specializzato, Categoria B -Livello Evoluto, 1° posizione retributiva sarà il seguente:

- | | |
|---|----------------|
| - stipendio annuo iniziale | Euro 14.148,00 |
| - assegno annuo | Euro 2.244,00 |
| - indennità integrativa annua | Euro 6.317,82 |
| - indennità per cuochi | Euro 336,00 |
| - indennità vacanza contrattuale | Euro 113,64 |
| - tredicesima mensilità | |
| - eventuali altri compensi e indennità previsti dalla normativa vigente; | |
| - assegno per il nucleo familiare se spettante nella misura e da richiedere con le procedure previste dalla normativa | |

MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione, redatta in carta libera ai sensi dell'art. 1 della L. 23 agosto 1988 n. 370, utilizzando preferibilmente il modulo predisposto dal Comune di Livo, dovrà pervenire al Comune di Livo - Servizio segreteria, Via Marconi 54.

ENTRO LE ORE 12.00 DEL GIORNO 15.11.2022

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno oltre il termine sopracitato

La domanda potrà essere consegnata

- **a mano all'Ufficio Protocollo situato nel Municipio a Livo in Via Marconi 54**
- **a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento** (in questo caso come termine di arrivo farà fede il timbro e data dell'Ufficio postale accettante);
a mezzo P.E.C. da una casella di posta elettronica certificata, all'indirizzo P.E.C.: comune@pec.comune.livo.tn.it (in questo caso come termine di arrivo farà fede la data di spedizione risultante dal sistema di Posta Elettronica Certificata) . La domanda deve essere firmata e scansionata (con i relativi allegati) in formato pdf. Qualora la domanda, in formato pdf, risulti illeggibile, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura, in quanto la domanda non risulta presentata.
- Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

NB: Qualora la domanda venga spedita da casella di posta elettronica certificata, la spedizione dovrà essere effettuata entro la data e l'ora sopraindicata e la domanda verrà accettata se dalla ricevuta di avvenuta consegna risulterà rispettata la data e l'ora di scadenza del presente avviso.

Nella domanda di ammissione al concorso l'aspirante deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità secondo quanto disposto dall'art. 46 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni anche penali previste dall'art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e nome, la data e il luogo di nascita;
2. la specificazione della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
4. l'immunità da precedenti penali o le condanne penali riportate.
 - candidati non sono tenuti a indicare eventuali iscrizioni, a loro carico, presenti nel casellario giudiziale, rientranti nelle tipologie previste al comma 7 dell'art. 28 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313, nonché all'articolo 24, comma 1 del medesimo D.P.R.. In sostanza, i candidati sono tenuti a indicare solo le iscrizioni risultanti dal "certificato del casellario giudiziale richiesto dall'interessato";
 - In ogni caso, l'Amministrazione potrà accedere a tutte le iscrizioni presenti nel casellario giudiziale ad eccezione di quelle previste dal citato comma 7 dell'art. 28 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313;
5. di non aver subito condanne penali con riferimento agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600quinquies, 600-undecies del Codice penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori;
6. gli eventuali procedimenti penali in corso;
7. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

8. di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
9. di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
10. l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale messa a concorso. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro comporta, la condizione di privo della vista costituisce inidoneità fisica all'impiego (L. n. 120/1991);
11. l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. I candidati dovranno allegare certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio; per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno, sarà necessario allegare un certificato medico;
12. di non essere tenuti a sostenere il test preselettivo e di essere ammessi direttamente alla prova pratica per coloro che sono affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, come previsto dall'art. 20, L. 5.02.1992 n. 104 e ss.mm. e ii. I candidati dovranno allegare certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio da cui risulta il grado di invalidità;
13. la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i concorrenti di sesso maschile;
14. il possesso del titolo di studio previsto dall'avviso, la votazione, la data di conseguimento e l'Istituto presso il quale è stato conseguito.
 - I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso;
 - In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ad uno dei titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.;
 - In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione. E' onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio;
15. gli eventuali titoli comprovanti, a parità di punteggio, il diritto di preferenza all'assunzione; la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
16. l'eventuale appartenenza alle categorie aventi diritto di precedenza nella nomina;

17. di prestare il consenso affinché il proprio nominativo sia eventualmente comunicato ad altre Amministrazioni pubbliche, altri Enti o Aziende a partecipazione pubblica o Enti privati in convenzione con il Comune di Trento o altri comuni trentini interessati ad assunzioni a tempo indeterminato e determinato;
18. di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali (artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 679/2016) anche con riferimento alle disposizioni in materia di sicurezza legate all'emergenza sanitaria Covid-19;
19. di aver preso conoscenza di quanto previsto nell'avviso di indizione del presente concorso pubblico al paragrafo intitolato EMERGENZA COVID – informazioni;
20. di prendere atto che ogni comunicazione relativa al concorso verrà fatta attraverso in sito internet del Comune di Livo all'indirizzo <https://www.comune.livo.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso> ed all'albo telematico del Comune di Livo all'indirizzo <https://www.albotelematico.tn.it/bacheca/livo> e che tali forme di pubblicità hanno valore di notifica a tutti gli effetti senza ulteriore comunicazione personale a mezzo posta;
21. di prendere atto che il calendario ed il luogo di svolgimento delle prove d'esame saranno pubblicati nelle forme indicate al precedente punto 20) il giorno 22.11.2022
22. la precisa indicazione del domicilio al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno altresì dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare i seguenti documenti:

1. fotocopia semplice fronte retro di un documento di identità in corso di validità (non necessaria qualora le dichiarazioni ottenute nella domanda siano sottoscritte alla presenza del dipendente addetto o trasmesse a mezzo P.E.C. personale del candidato scansionate o firmate digitalmente)
2. ricevuta di avvenuto versamento della tassa di concorso di Euro 10,00 effettuato con il sistema PagoPa. Per accedere digitare il link: <https://livo.comune.pluginpay.it/> ACCEDI – Servizio di Pagamento PAGAMENTO SPONTANEO – TASSA DI CONCORSO compilare i dati richiesti inserendo nella causale "Tassa concorso cuoco specializzato".

Si precisa che la suddetta tassa non può essere rimborsata.

3. eventuali titoli di comprovanti il diritto di preferenza alla nomina a parità di merito;
4. Eventuali titoli di servizio relativi alle esperienze lavorative pregresse

5. eventuali certificazioni documentante il diritto di avvalersi dei benefici previsti dalla Legge 104/1992 - in originale o copia autentica - relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla commissione medica dalla quali risultino gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per sostenere le prove d'esame;
6. eventuale traduzione del titolo di studio estero autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, con l'indicazione dell'avvenuta equipollenza del titolo di studio con quello italiano richiesto per l'accesso al concorso;

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione, pertanto saranno esclusi dal concorso gli aspiranti che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, risulteranno in difetto dei requisiti prescritti.

L'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del DPR 28.12.2000 n. 445, si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive mediante l'acquisizione d'ufficio della relativa documentazione.

I candidati che rendessero dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, verranno esclusi e cancellati dalla graduatoria, qualora già redatta, fermo restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità qualora il candidato non comunichi e/o dichiari quanto richiesto dal bando, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né qualora si verifichino disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione con raccomandata.

L'ammissione al concorso, come l'eventuale esclusione, è disposta dal responsabile del procedimento. Nel caso di domande incomplete, i richiedenti saranno invitati a presentare le dichiarazioni integrative entro i termini stabiliti dal responsabile del procedimento, trascorsi i quali, senza risposta, verrà presunta la mancanza dei requisiti non dichiarati o il venir meno dell'interesse alla partecipazione, con conseguente esclusione dal concorso.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata e va apposta dall'interessato in forma leggibile e per esteso.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di verificare la veridicità e la autenticità delle attestazioni dichiarate dall'interessato nella domanda di ammissione al concorso, mediante l'acquisizione d'ufficio della relativa documentazione.

In caso di falsa attestazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 100 comma 2 -bis del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6, nel caso di pari merito nella graduatoria, la preferenza nell'assunzione o nell'avanzamento è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Come previsto dal Regolamento Organico approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 16 d.d. 28.02.2001 il concorso sarà svolto per titoli ed esami. Gli unici titoli che saranno oggetto di valutazione sono i titoli di servizio relativi ad esperienze lavorative pregresse nel solo ruolo di cuoco/a presso enti pubblici o privati. Il punteggio da attribuire ai titoli sarà di 1 punto per ogni anno intero di servizio. Non saranno oggetto di valutazione i primi due anni di servizio e le residue frazioni di annuo ed il punteggio massimo attribuibile per tali titoli sarà di 2 punti.

L'esito del concorso pubblico sarà determinato dalla valutazione della prova orale, della prova pratica e dei titoli di servizio con l'applicazione dei seguenti punteggi:

Prova orale massimo 30 punti complessivi

Prova pratica massimi 30 punti complessivi

Valutazione titoli massimo 2 punti complessivi

PROGRAMMA D'ESAME

A norma dell'art. 38 comma 4 del Regolamento Organico del Personale Dipendente, approvato con deliberazione consiliare n. 16 di data 28.01.2001, nel caso in cui al concorso risultino ammessi **oltre cento (100) aspiranti** la Commissione giudicatrice può proporre all'Amministrazione Comunale che venga effettuato, prima della prova d'esame, un test di PRESELEZIONE mediante ricorso a quiz a risposta multipla sulle materie indicate nel bando di concorso, finalizzato all'ammissione alle prove di concorso di un numero massimo di **trenta(30)** aspiranti. Saranno ammessi a sostenere le prove i candidati che avranno raggiunto una valutazione pari ad almeno il punteggio minimo che sarà preventivamente stabilito dalla commissione giudicatrice. Qualora il numero dei candidati con punteggio minimo superi il numero il massimo fissato, l'ammissione sarà limitata solo ai primi trenta (o ad un numero eventualmente superiore in caso di parità di punteggio) che hanno riportato il punteggio più elevato.

I candidati ammessi che abbiano superato l'eventuale test di preselezione saranno ammessi a sostenere prova orale e la prova pratica vertenti l'accertamento delle capacità e della preparazione tecnico-professionale dei candidati nell'espletamento del lavoro previsto dal profilo di cuoco specializzato in particolare sulle seguenti materie d'esame.

PROVA ORALE

Colloquio tendente ad appurare la conoscenza teorica e degli elementi tecnici necessari per l'espletamento delle mansioni richieste dal posto messo a concorso. In particolare la prova orale verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

- nozioni sui principi nutritivi;
- conservazione degli alimenti;
- scelta degli alimenti nella ristorazione infantile: qualità e quantità;
- proposte di menù e modalità di preparazione nella fascia d'età 3 mesi - 6 anni;
- igiene nella ristorazione: l'autocontrollo igienico sanitario secondo il sistema Haccp;
- norme in materia di sicurezza del lavoro.

PROVA PRATICA

La prova pratica sarà atta alla dimostrazione pratica di capacità attinenti alle mansioni da svolgere con particolare riferimento alla scelta dei cibi e la modalità di preparazione di pasti per bambini da tre mesi a sei anni.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere l'eventuale preselezione, ed il calendario ed il luogo di svolgimento di tutte le altre prove saranno resi noti il giorno 22.11.2022 mediante avviso pubblicato sul sito internet del Comune di Livo all'indirizzo <https://www.comune.livo.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso> ed all'albo telematico del Comune di Livo all'indirizzo <https://www.albotelematico.tn.it/bacheca/livo>

Tale forma di pubblicità assume valore di notifica a tutti gli effetti senza ulteriore comunicazione personale a mezzo posta.

La prova sarà svolta nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza con riferimento all'emergenza sanitaria Covid-19 vigenti al momento dell'effettuazione della prova stessa, in particolare si garantirà il rispetto delle misure di sicurezza e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale richiesti dai protocolli vigenti al momento dell'effettuazione della prova, secondo le indicazioni che saranno pubblicate sul sito internet prima della data fissata per la prova e alle quali i candidati hanno l'obbligo di conformarsi.

Alla prova d'esame ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione provvisto di fotografica. La mancata presentazione dei candidati alla sede di esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'abbia determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Per lo svolgimento della prova d'esame verrà seguito l'ordine di sorteggio dei candidati ammessi.

I concorrenti saranno giudicati in base alla valutazione dei titoli e all'esito delle prove d'esame dall'apposita Commissione, la quale provvederà a formare la graduatoria di merito dei candidati che abbiano conseguito una votazione non inferiore a quella minima richiesta, secondo l'ordine di punteggio complessivo conseguito dagli stessi nelle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora, anche dopo l'applicazione del citato D.P.R. 487/1994, sussistano ulteriori parità sarà preferito il candidato appartenente al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica, ai sensi dell'articolo 100 comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige.

La graduatoria così formata avrà validità di tre anni dalla sua approvazione e potrà essere utilizzata non solo per il posto messo a concorso ma anche per quelli che si venissero a rendere successivamente vacanti in organico, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati dopo l'indizione del concorso stesso.

NOMINA DEL VINCITORE

La nomina del vincitore del concorso sarà disposta in base alla graduatoria di merito formata dalla Commissione Giudicatrice e comunicata all'interessato con indicazione della data in cui deve assumere servizio, che è comunque prorogata per il tempo previsto contrattualmente per le dimissioni dall'impiego ricoperto, per un periodo

comunque non superiore ai tre mesi. Il vincitore sottoscrive entro tale termine il contratto individuale di lavoro.

Il vincitore che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla nomina. Qualora in sede di verifica delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione risultasse che il vincitore non sia in possesso dei requisiti per la nomina o per la partecipazione al concorso, si procederà alla sua esclusione ed alla successiva verifica dei requisiti degli altri idonei seguendo la graduatoria. Resta fermo quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000 n. 445, relativamente alla responsabilità di carattere penale.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, così come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di adeguamento alla normativa comunitaria, i dati forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio Segreteria presso il Comune di Livo esclusivamente per lo svolgimento della procedura concorsuale e potranno essere trattati presso una banca dati autorizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso od alla posizione giuridico - economica del candidato e potranno essere oggetto di pubblicazione in base ai principi sulla trasparenza dell'azione amministrativa comunale.

All'albo comunale sul sito Internet del Comune saranno pubblicati i provvedimenti che approvano le fasi del concorso, come le ammissioni ed esclusioni dei candidati, la graduatoria finale e la nomina del vincitore. Detti atti verranno pubblicati avendo cura di garantire il diritto alla riservatezza dei candidati e limitatamente al periodo di pubblicazione come previsto per le delibere e poi verranno oscurati.

L'interessato gode dei seguenti diritti:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Livo con sede a Livo (TN), in Via Marconi 54 e-mail: comune@pec.comune.livo.tn.it; sito internet: <https://www.comune.livo.tn.it/>

Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede in Trento, in via Torre Verde 23 (e-mail: servizioRPD@comunitrentini.it; sito internet: www.comunitrentini.it)

Il testo del presente avviso e il fac-simile della domanda di partecipazione sono disponibili agli indirizzi:

<https://www.comune.livo.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>
<https://www.albotelematico.tn.it/bacheca/livo>

Per eventuali chiarimenti gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria comunale - telefono numero 0463/533113 e-mail: anagrafe@comune.livo.tn.it

RICHIAMI NORMATIVI E INFORMAZIONI

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute:

- Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (DPR. 1 febbraio 2005 n. 2/L - modificato dal DPR. 11 maggio 2010 n. 8/L, dal DPR. 11 luglio 2012 n. 8/L e dal DPR. 3 novembre 2016 n. 10), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 15 giugno 2017 n. 5 per quanto integrato dal Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6;
- Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6;
- Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale - per il triennio giuridico-economico 2016/2018 sottoscritto in data di data 1 ottobre 2018

Per chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio segreteria del Comune di Livo - tel. 0463/533113 negli orari di apertura degli uffici.



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Luciano Covi

ALLEGATO A)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni) E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

- 1) INVALIDI CIVILI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N. 407, NONCHE' ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI, OVVERO FRATELLI CONVIVENTI E A CARICO QUALORA SIANO GLI UNICI SUPERSTITI, DI DECEDUTI O RESI PERMANENTEMENTE INVALIDI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N.407
 - dichiarazione rilasciata dai competenti organi amministrativi, attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
- 2) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
 - originale o copia autentica del brevetto
 - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
 - modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
 - decreto di concessione della pensione.
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
- 5) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
 - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.
- 6) GLI ORFANI DI GUERRA
 - certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
- 8) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 9) I FERITI IN COMBATTIMENTO
 - originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.
- 10) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA

- documentazione come al punto 8)
 - stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
 - documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
 - 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
 - 13) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
 - 14) I GENITORI ED I VEDОВI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
 - certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 10 agosto 1950, n. 648.
 - 15) I GENITORI ED I VEDОВI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
 - 16) I GENITORI ED I VEDОВI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.
 - 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
 - dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso.
 - 18) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.
 - 19) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)
 - 20) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
 - certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
 - 21) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
 - stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.

A PARITÀ DI MERITO, LA PREFERENZA È DETERMINATA:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche; (INDICARE L'AMMINISTRAZIONE PRESSO LA QUALE E' STATO PRESTATO SERVIZIO);
- c) dalla minore età.

